

# Vecchie, mamme e drogati con Simenon, Carrère, King

## LIBRI

» Crocifisso Dentello

Usato sicuro vale anche in editoria. Autrici e autori rimettono mano ai loro best-seller e ricombinano trama e personaggi. A cominciare da **Stefania Auci** che battezza il 2026 con *L'alba dei leoni* (Nord), prequel ambientato nel 700 della fortunata saga dei Florio. Il prolifico **Maurizio De Giovanni** torna a marzo con *Figli - Per i bastardi di Pizzofalcone* (Einaudi Stile Libero) e timbra il 13esimo volume della serie. Gli toccherà difendersi da un nuovo concorrente perché il giallo contagia **Daniele Menicelli** che si misura con un cadavere nascosto nei boschi di Latina in *Quattro presunti familiari* (Sellerio). Se **Irvine Welsh** rispolvera i suoi eroi romani nella Edimburgo degli anni 80 con *Men in Love*, sequel di *Trainspotting* (Guanda), **Stephen King** ha nostalgia del suo *Il talismano* del 1986 e, con un titolo italiano ancora da definire, rimette in circolazione, sotto le insegne di Sperling & Kupfer, il cristallo dotato di poteri magici.

**Niccolò Ammaniti** si inventa una nuova storia ma attinge ancora una volta alle "ombre dell'adolescenza" e ne *Il custode* (Einaudi Stile Libero), in uscita tra un paio di mesi, racconta di un ragazzino in un sottoscala. Sempre targata Einaudi la tragicomica epopea adolescenziale di *Skippy muore* dell'irlandese **Paul Murray** (reduce dal successo di *Il giorno dell'ape*), in realtà una riedizione perché già tradotta nel 2010 da Isbn.

Olttralpe la figura materna è al centro di due novità firmate da **Amélie Nothomb**, che racconta la propria in *Meglio così* (Volland), e da **Emmanuel Carrère** che nel suo *Kolkhoze* (a maggio per Adelphi) eleva la madre accademica e slavista a protagonista di

500 pagine di autofiction. La stessa triade - ricordi di famiglia, Francia, Adelphi - porta in dote le 44 brevi "vignette" biografiche di **Hammerklavier** di **Yasmina Reza** sugli amici e sul padre defunto. La scrittura riscatta anche la memoria di **Michela Murgia** che riapproda in libreria con il suo terzo libro postumo: *Lezioni sull'odio* (Einaudi). A contrastarla una slavina di romance, inaugurata da **Woman Down** della statunitense **Colleen Hoover** (Sperling & Kupfer): in contemporanea mondiale, una storia che racconta di una scrittrice finita in bancarotta che, rifugiata in una baita isolata sul lago, si innamora di un affascinante detective. Stessi cliché, ispirati ai manga giapponesi per ragazze, nei due racconti di *Come un miraggio* (Feltrinelli) di **Banana Yoshimoto** che torna con un volume di quarant'anni fa mai apparso in Italia.

Ben altri "turbamenti" garantiscono **Salman Rushdie** che riflette sui grandi autori del passato nei saggi di *Linguaggi della verità* (Mondadori) e la Nobel romena di lingua tedesca **Herta Müller** con i suoi interventi militanti in *Una mosca attraversa mezza foresta. Storie di regime, esilio e libertà* (Feltrinelli). In virtù dei consueti *repêchage* di Adelphi, persino un **Simenon** inedito. Ecco tradotto per la prima volta *La vecchiaia*: una giovane pilota accoglie nel suo appartamento di Parigi l'anziana nonna e presto la convivenza si consuma tra risentimenti e crudeltà.

Tanti prequel e sequel (Auci, Welsh) e un'altra Murgia postuma

